La Prima di
WineNews.it
CONCORSO NAZIONALE ROSATI d'Italia

n. 836 - ore 17:00 - Martedì 3 Aprile 2012 - Tiratura: 29538 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

Ecco la "Riserva dei Consoli"

Da Roby Facchinetti dei Pooh (foto) a Federico Quaranta di Decanter, da Gianfranco Vissani ad Attilio Scienza, e tanti altri nomi che popolano il mondo del vino: sono i "Consoli" dell'Arcipelago Muratori, il gruppo di amici dell'azienda, creato dopo la nascita dell'Arcipelago, di cui hanno seguito l'espansione territoriale e lo sviluppo qualitativo, tanto da rappresentare, oggi, per la maggior parte dei suoi membri, una memoria storica. Con loro, la cantina della Franciacorta ha creato la cuvée "Riserva dei Consoli", che ha debuttato con una crociera gastronomica sul Lago d'Iseo. Perché il vino è business, ma anche amicizia e convivialità. Info: www.arcipelagomuratori.it

SMS

Giugno, test per l'Imu

Giugno, col bene che ti voglio ... Parafrasando "Luglio" di Riccardo Del Turco, il primo mese d'estate sarà cruciale per gli agricoltori italiani, che dovranno versare l'acconto del 30% dell'Imu sui fabbricati rurali. Momento che, ha detto oggi il Ministro delle Politiche Agricole Catania, "sarà un test per verificare l'entità del gettito, valutato in 140 milioni dal Ministero dell'Economia". Cifra, lo ripetiamo ancora una volta, lontanissima dalle varie stime delle organizzazioni di categoria, che vanno da 1,5 a 3 miliardi di euro tra gettito e costi di accatastamento, e che hanno chiesto il rinvio totale del pagamento al 15 dicembre. Chissà se sapremo, allora, quanto costerà, l'Imu agricola. Speriamo. Anche perché, cantava Del Turco, "luglio col bene che ti voglio vedrai non finirà" ... Speriamo che a giugno sia un'altra musica.

Cronaca

Bacco in Tv in prima serata

Da comparsa di lusso nelle cucine televisive d'Italia, a protagonista in prima serata: il vino si fa fiction, anche in Italia. E, così, domani su Canale 5, dedutta "Le tre rose di Eva", serie in 12 puntate tra storie d'amore e thriller, con la regia di Raffaele Mertes e Vincenzo Verdicchi, che racconta le storie delle famiglie di produttori di vino Taviani e Monforte. Ma anche in Rai si avvicina il debutto di "Una buona stagione", fiction prodotta da De Angelis Group: proprio oggi sono iniziati i casting ...

Primo Piano

Aste di lusso e bottiglie record around the world

20 milioni di dollari: ecco quanto ha fruttato l'ultimo giro di aste ad Hong Kong dove, tra il 23 marzo e il 1 aprile, si sono alternate Sotheby's, Spectrum Wine Auctions e Acker Merral & Condit. Sotheby's ha venduto il 100% dei lotti: il top una cassa di Château Lafite 1996 a 18.846 dollari. Spectrum Wine Auctions ha battuto l'86% dei 1.800 lotti: protagoniste le 12 bottiglie di Domaine de la Romanée-Conti Richebourg 1996 a 19.120 dollari. Record alla cassa di Mouton Rothschild 1945 battuta a 218.000 dollari da Acker Merral (aggiudicato il 95% dei 1.000 lotti). Ma, negli anni, c'è chi ha speso molto di più. A stilare la "top 10" dei wine & spirits più preziosi del mondo è stato "The Daily Meal" del celebre blog Huffington Post. Al n. 10 una bottiglia di Chateau d'Yquem 1811 pagata 117.000 dollari. Al n. 9 uno Champagne Heidsieck del 1907, da 275.000 dollari, ritrovato in una nave affondata in Finlandia. Con 304.375 dollari, al n. 8, una 6 litri di Château Cheval Blanc 1947 battuta da Christie's nel 2010. Al n. 7 il primo liquore: un Macallan di 64 anni conservato in una bottiglia del designer francese Lalique, da 460.000 dollari. 500.000 dollari e n. 6 per una Imperiale (6 litri) del vino cult Usa Screaming Eagle. Apre la top 5 una bottiglia da 1 milione di dollari, quella del Mendis Coconut Brandy lanciato nel 2007, che vale quanto la Scottish Diva Vodka, con la sua bottiglia di cristallo e pietre preziose. Al n. 3 il cognac Henri IV Dudognon Heritage in bottiglia-gioiello (oro 24 carati, platino e 6.500 brillanti) da 2 milioni di dollari. 3,5 milioni di dollari e posizione n.2, invece, per la bottiglia di platino di Pasión Azteca Tequila Ley. Al primo posto, per distacco, e con un tocco d'Italia, la Supreme Limoncello d'Amalfi, creata da Stuart Hughes con il liquore della Antica Distilleria Russo, che vale 44 milioni di dollari grazie ai tre diamanti incastonati nella bottiglia. Dove conservarle, eventualmente? Nella cantina su misura realizzata in mogano dagli artigiani del Michigan per Revel, su idea di James Cash, esperto di restauri di palazzi storici, che, per il Corriere della Sera, ha conquistato appassionati vip come Angelina Jolie, Brad Pitt e Richard Branson, patron della Virgin. Lo spazio per ogni bottiglia costa da 25 a 35 dollari ...

Focus

"Langa Style": piccolo e giovane è bello

Emergere, nel mondo del vino, è dura, specie per aziende appena nate, senza grandi risorse da investire in promozione. C'è chi si affida anima e corpo ai Consorzi, e chi, come cinque giovani produttori delle Langhe (tutti classe '81), si è creato il proprio. Nasce così, a fine 2007, "Langa Style" (www.langastyle.com), un brand unico per far conoscere, in Italia e all'estero, cinque piccole cantine, nate tra il 2002 ed il 2004: La Ganghija, Mustela, Negretti, Olivero Mario e Vigin. Ognuno con le proprie etichette, ognuno con le proprie tecniche di cantina, ma tutti con lo stesso obiettivo: "quello di fare promozione insieme - racconta a WineNews Lorenzo Olivero, "portavoce" di Langa Style - ed uscire dal guscio. Abbiamo cominciato con Vinitaly nel 2007, e adesso ci muoviamo in tutta Europa, in due o tre al massimo, ma facendo sempre assaggiare i vini di tutto il gruppo". Una divisione del lavoro che abbatte i costi e gli sforzi, e che ha portato in poco tempo ad "esportare il 60% delle 160.000 bottiglie che produciamo, una scelta necessaria, viste le difficoltà sul mercato interno". Perché uniti, si può essere grandi anche rimanendo piccoli.

Wine & Food

Se anche il caffè si crede di essere un vino ...

Cos'hanno in comune vino e caffè? Praticamente niente, almeno fino a quando la Nespresso non ha deciso di puntare, per il suo "Grand Cru coffee Naora", su tecniche proprie della viticultura, come la "vendemmia tardiva", sfruttando la capacità della varietà Castillo di "surmaturare" ed arricchirsi di aromi e sapori. Ma Nespresso punta forte anche su un approccio alla degustazione del caffè, ed un suo abbinamento al cibo, che ricalca in tutto e per tutto quella del vino, dando a chef e sommelier tutti gli strumenti per erudire i commensali sulle caratteristiche e la storia del caffè.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

C'è voglia di investire ancora, nel mondo del vino. Anche da parte di gruppi già consolidati e con prodotti diversificati. Ma sempre nel segno dell'eccellenza, perché così si può crescere ancora. Parola a Matteo Lunelli (Cantine Ferrari). "Crediamo molto nei marchi che abbiamo, ma perché non farlo? Il vino ha ancora grandi prospettive ..."